

All. 2

PROPOSTA DI RINNOVO III ed. MASTER DI II LIVELLO - A.A. 2017/18-

(Coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. TITOLO DEL CORSO	
CRIMINOLOGIA E SCIENZE FORENSI MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO	

B. STRUTTURA DI RIFERIMENTO	
Dipartimento -Centro interdipartimentale-	Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Messina
Data delibera di Dipartimento Approvazione Corso (da allegare al format)	Rinnovo del Master approvato dal Consiglio di Dipartimento con delibera del 23/01/2017
Sede del Corso	Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Messina Piazza Pugliatti n. 1 - 98100 Messina
Strutture, attrezzature e spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi	Aule del Dipartimento di Giurisprudenza Attrezzature: computer, proiettore, impianti di amplificazione audio-video, eventuale strumentazione di laboratorio (analisi chimica)

C. ENTE DI GESTIONE	
Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
Dipartimento di Giurisprudenza	

D. TIPOLOGIA E DURATA DEL CORSO	
RIEDIZIONE	NUOVA PROPOSTA
DURATA MESI	12 (quadri)
NUMERO ORE DI FREQUENZA PREVISTO	196 lezioni (onali e seminarie)
TOLLERANZA DELLE ASSENZE PREVISTA (non superiore al 20%)	70 giorni al 20% delle ore di frequenza trattate e seminarie
NUMERO CREDITI UNIVERSITARI RICONOSCIUTI	60 CMC
DATA PRESENTAZIONE RELAZIONE FINALE EDIZIONE PRECEDENTE (da allegare al format)	24/06/2016 in relazione alla ced. del Master non essendo ancora iniziata l'ed. 17
LNGUA	Italiano
SITO WEB DEL MASTER	http://www.unime.it/dipartimento/giurisprudenza

E. PARTECIPANTI

Numero minimo per l'attivazione	25	Numero massimo per l'attivazione	60
Titoli di accesso ¹	<p>Diploma di laurea conseguito in base al vecchio ordinamento (precedente al Decreto MIURSI 509/1999)</p> <p>Diploma di laurea specialistica o magistrale rilasciata secondo il vigente ordinamento.</p> <p>Titoli accademici rilasciati da Università straniere preventivamente riconosciuti idonei ed equipollenti in base alla normativa vigente dal comitato tecnico-scientifico del Master. I titoli vanno debitamente corredati di traduzione integrale in lingua italiana munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore rilasciata a cura della Rappresentanza Italiana nel Paese in cui hanno conseguito il titolo.</p>		
Altri requisiti di accesso ²	No		
Modalità di selezione	<p>In caso di numero delle domande di ammissione superiore al numero massimo di posti disponibili (25) si procederà ad un colloquio motivazionale di selezione, dinanzi ad apposita commissione nominata dal Direttore del Master. Il colloquio terrà conto del voto di laurea, della eventuale dissertazione di laurea in temi di afferenza del master, delle precedenti attività/esperienze svolte/acquisite nei medesimi settori di afferenza, della padronanza e delle conoscenze criminologiche dei singoli candidati e delle loro prospettive lavorative future e di spendita del titolo di Criminologo.</p> <p>Il C.I.S. si riserva anche la possibilità di introdurre una prova scritta (tema o test a risposta multipla e/o aperta) su argomenti di carattere criminologico che precederà il colloquio motivazionale.</p>		

F. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Numero dei Componenti del Comitato tecnico scientifico			7 (1 Direttiva + 6 Accademici)
Componenti interni			
Cognome e Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
RISICATO Lucia (Direttore del Master)	Professore ordinario	IUS 17	Giuspenalenza - Univ. Messina
DE VERO Giancarlo	Professore ordinario	IUS 17	Giuspenalenza - Univ. Messina
PANEBIANCO Giuseppina	Professore associato	IUS 17	Giuspenalenza - Univ. Messina
VITARELLI Tiziana	Professore straordinario	IUS 17	Giuspenalenza - Univ. Messina
COLLICA Maria Teresa	Professore associato	IUS 17	Giuspenalenza - Univ. Messina
Componenti Esterni			
Cognome e Nome	Qualifica		Scienze/Università
LA ROSA Emanuele	Ricercatore IUS 17		Giuspenalenza - Univ. Mediterranea

¹ Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in ..., tutte le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

² Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

		di Reggio Calabria (con incarico di direzione presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Messina)
GAROFANO Luciano	Generale Ris dei Carabinieri in quiescenza (Biologo)	

Direttore: Prof.ssa Lucia Risicato, Ordinario di Diritto Penale e Criminologia (IUS/17) presso il Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Messina

(nominativo, qualifica, settore scientifico disciplinare di afferenza, struttura di afferenza)

Al modello in originale da consegnare all'Unità Operativa Master allegare la delibera del Dipartimento proponente nella quale si propone il nome del direttore e si nominano i componenti il CTS.

Tutors n. 4

Delegati del Direttore n. 1

Ufficio di Segreteria amministrativa

(indicare la struttura ed il referente/i da essa individuato/i).
Dipartimento di Giurisprudenza: Dott. Maurizio PINIZZOTTO
Dott. Francesco NAPOLI

Ufficio di Segreteria didattico-organizzativa

Dipartimento di Giurisprudenza: Dott. Carmela PORTARO e Dafne NANIA

G. DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Destinatari:

Laureati in possesso dei titoli sopra specificati desiderosi di acquisire e perfezionare le loro conoscenze negli ambiti della Criminologia e delle Scienze Forensi.
Magistrati, Avvocati, Psicologi, Psichiatri, Medici, Medici Legali, Investigatori ed addetti alle Agenzie di Investigazione e di Sicurezza, Periti e Consulenti Tecnici, Ausiliari per le Indagini Difensive, Sociologi, Operatori Sociali, Direttori ed Operatori Penitenziari, Appartenenti alle Forze dell'Ordine, Addetti alla Sicurezza Urbana e Aziendale, Appartenenti o aspiranti appartenenti agli apparati di Intelligence, Operatori nel campo del Diritto, Giornalisti, Bio-medici e Laboratoristi coinvolti nell'investigazione e nel procedimento penale, etc.

Finalità del corso e adeguatezza al mercato del lavoro del processo formativo proposto:

Il Master si propone di fornire una preparazione di alto livello sulle principali tematiche della criminologia e delle scienze forensi, aggiornata ai più recenti sviluppi della ricerca scientifica.

Obiettivi specifici:

Il Master intende formare figure professionali esperte con competenza specifica spendibile nei seguenti settori:

- Enti Locali (Assessorati, settore servizi sociali, politiche della famiglia, politiche del lavoro, consultori, formazione professionale, pari opportunità, etc.);
- Aziende Sanitarie Locali (Servizio per le tossicodipendenze, Servizio di educazione alla salute, Servizio di igiene mentale, Consultori, etc.);
- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Uffici scolastici regionali, Istituti regionali per la ricerca educativa, Centri servizi amministrativi, Scuole di ogni ordine e grado);
- Uffici territoriali del Governo e Questure;
- Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento Giustizia Minorile (Carceri e Ospedali Psichiatrici Giudiziari nonché Centri per la Giustizia Minorile (C.G.M.) e Servizi minorili ad essi annessi quale esperto in criminologia o figura di supporto educativo nell'ambito degli interventi tesi alla progettazione degli interventi pedagogici ed alla individualizzazione della pena;
- Tribunali ordinari e Tribunali per i minorenni (Giudici onorari, Consulenti tecnici d'ufficio, etc.);
- Attività libero-professionale;
- Imprese sociali, associazionismo, mondo del volontariato;
- Enti di formazione e progettazione pubblici e privati.

Obiettivi formativi e di apprendimento:

Il Master è rivolto a tutti coloro che intendono acquisire competenze specifiche e capacità professionali in campo criminologico, con particolare riferimento a coloro che, in ragione della loro attività, siano motivati ad ampliare le proprie conoscenze sui fenomeni criminosi, sugli autori dei comportamenti criminali e sulle più aggiornate strategie di contrasto.

Il Master si propone di formare un professionista in grado di:

- Analizzare i fenomeni criminali in tutta la loro complessità sotto il profilo etico, antropologico, psicologico, psichiatrico, sociale e giuridico;
- Rilevare, valutare ed interpretare i dati alla luce delle scienze psichiche e comportamentali, della conoscenza del fenomeno criminale e della reazione sociale ad esso;
- Operare efficacemente nel campo dell'investigazione, delle perizie e delle consulenze in ambito giudiziario, offrendo al giudice delle informazioni utili sulle dinamiche psicologiche, psicopatologiche e sociologiche che sono alla base del comportamento criminale, anche al fine dell'applicazione individualizzata e risocializzativa della pena;
- Approfondire le più efficaci tecniche sulle indagini difensive;
- Operare efficacemente nel campo della prevenzione, diagnosi e trattamento dei comportamenti antisociali e nel settore psichiatrico-forense.

Modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto

Il CTS si riunirà periodicamente al fine di monitorare la congruità e/o l'adeguatezza del piano formativo alla luce dell'offerta formativa di altri Master universitari in Criminologia attivi sul territorio regionale e nazionale, del raggiungimento degli obiettivi di programmazione del Master stesso e delle precipe esigenze dei discenti.

Saranno somministrati ai discenti questionari di gradimento alla conclusione di ogni insegnamento previsto dal piano di studi.

L'articolazione del piano formativo presentato dal CTS nella proposta di rinnovo tiene conto dei risultati di specifica indagine di settore/mercato che ha messo a sistema i desideri, le aspettative e le opinioni dei frequentanti della I edizione del Master (a), la domanda da parte di soggetti interessati alla riedizione del Master (b), la presenza di corsi di Alta formazione analoghi e/o simili nel territorio nazionale e regionale siciliano e calabrese.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali:

L'allievo che consegue il titolo di Master di II Livello in Criminologia e Scienze Forensi svolge l'attività professionale propria del Criminologo e dell'Esperto in Scienze Forensi. Gli sbocchi professionali sono:

- Enti Locali (Assessorati, settore servizi sociali, politiche della famiglia, formazione professionale, pari opportunità, etc.);

- Aziende Sanitarie Locali (Servizio per le tossicodipendenze, Servizio di educazione alla salute, Servizio di igiene mentale, Consultori, etc.);
- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Uffici scolastici regionali, Istituti regionali per la ricerca educativa, Centri servizi amministrativi, Scuole di ogni ordine e grado);
- Uffici territoriali del Governo (Comitato provinciale della pubblica amministrazione) e Questure (Ufficio minori e Immigrati);
- Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento Giustizia Minorile (Carceri e REMS nonché Centri per la Giustizia Minorile (C.G.M.) e Servizi minorili ad essi annessi quale esperto in criminologia o figura di supporto educativo nell'ambito degli interventi tesi alla progettazione degli interventi pedagogici ed alla individualizzazione della pena;
- Tribunali per i minorenni e Tribunale di Sorveglianza (Giudici onorari, Consulenti tecnici d'ufficio, etc.);
- Attività libero-professionale;
- Imprese sociali, associazionismo, mondo del volontariato;
- Enti di formazione e progettazione pubblici e privati.

H. ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO	
<p>Il percorso formativo prevede attività didattica frontale (lezioni, esercitazioni pratiche, seminari), lavori di gruppo, attività di tirocinio, studio guidato ed individuale, per un totale di 60 CFU. Il piano didattico prevede n. 19 insegnamenti afferenti a due macro-aree denominate rispettivamente Area "A" – <i>Indirizzo Criminologico e Criminalistica</i> e Area "B" - <i>Indirizzo Giuridico-Forense</i> (v. <i>infra</i>).</p> <p>Modalità di accompagnamento dei corsisti: I corsisti saranno seguiti per tutta la durata del Master dai <i>tutors</i> universitari. A ciascun corsista sarà comunicato il nominativo del proprio <i>tutor</i> di riferimento. L'assistenza del <i>tutor</i> universitario riguarderà sia le attività di lezione frontale, seminariale e di laboratorio che si svolgeranno presso il Dipartimento (ivi inclusa l'assistenza nella redazione dell'elaborato finale), sia l'attività di stage/tirocinio, durante la quale il <i>tutor</i> universitario sarà referente del <i>tutor</i> dell'Ente, ferme le attribuzioni delle Segreterie Amministrativa e Didattica, per le rispettive competenze.</p>	
<p>Tipologia e modalità di svolgimento di verifiche intermedie e della prova finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verifiche intermedie:</i> verifica scritta articolata in domande a risposta multipla e/o domande a risposta aperta su ciascuno degli insegnamenti previsti (il <i>range</i> di voto per singola verifica sarà $18 \leq x \leq 30$ trentesimi). Verifiche di recupero in caso di esito insufficiente delle verifiche intermedie. • <i>Prova finale</i> (4 CFU): redazione di tesi compilativa (<i>range</i> di voto $1 \leq x \leq 5$) o sperimentale (<i>range</i> di voto $1 \leq x \leq 8$). <p>La votazione finale sarà espressa in centodecimi (<i>range</i> di voto $66 \leq x \leq 110$). Il massimo dei voti con lode dovrà essere approvato all'unanimità dalla Commissione.</p>	
Carico di docenza interna	Superiore al 50%

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun modulo, eventuali CFU):

L'attribuzione di CFU è stabilita ai sensi dell'art. 10 Regolamento Didattico d'Ateneo.

N.	Modulo - Insegnamento	Obiettivi formativi specifici e contenuti	SSD	Ore frontali/ esercit.- laborato	CFU

Area A		Indirizzo Criminologico e Criminalistica	Criminologia		rio
1.	Criminologia e fenomenologia delle condotte devianti	L'insegnamento multidisciplinare ha a oggetto la storia della criminologia, dalle teorie classiche ai moderni sviluppi; i settori di applicazione della criminologia; il crimine e l'investigazione scientifica; lo studio delle personalità psicopatiche; il rapporto tra Mass media e crimine; il terrorismo tradizionale e il fanatismo religioso-suicida; la criminalità economica; lo <i>Stalking</i> e il femminicidio; i <i>serial killer</i> .	MED 43 - IUS 17	48	6
2.	La perizia in ambito criminologico: modulo a) aspetti clinici (<i>Area A</i>); modulo b) aspetti giuridici (<i>Area B</i>)	L'insegnamento multidisciplinare è articolato in due moduli afferenti rispettivamente all'Area "A" - <i>Indirizzo Criminologico e Criminalistica</i> (1 CFU) e all'Area "B" - <i>Indirizzo Giuridico-Forense</i> (1 CFU).	MED 43 - IUS 17	32 (16+16)	4
3.	Elementi di Psichiatria e Psicologia Forense	L'insegnamento ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo costitutive della scienza psichiatrica e psicologica, con particolare riferimento all'ambito forense, e le conoscenze che consentano l'inquadramento delle categorie diagnostiche, cliniche e prognostiche delle malattie psichiatriche dell'età giovanile, adulta e avanzata. L'allievo deve conseguire la capacità di descrivere i quadri clinici psichiatrici secondo criteri nosografici e psicopatologici; deve essere in grado di identificare correttamente fattori di rischio e di protezione, criteri diagnostici e diagnostica differenziale.	MED 25 MPSI 05 - MPSI 08	24	3
4.	Elementi di Psicologia	L'insegnamento ha lo scopo di fornire un'avanzata preparazione in diversi ambiti teorici, progettuali e operativi della Psicologia, con particolare attenzione agli aspetti clinici dello sviluppo durante l'intero ciclo di vita e di formare professionisti in grado di assumere la responsabilità negli interventi centrati sulla persona per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico e la riabilitazione, nonché in grado di progettare ambienti relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze delle persone e dei gruppi.	MPSI 05 - MPSI 08	16	2
5.	Sociologia della Devianza e del Mutamento Sociale	L'insegnamento ha lo scopo di approfondire le categorie che consentono di comprendere le dinamiche sociali e culturali della società. Definizioni e spiegazioni del crimine.	SPSI2	8	1
6.	Antropologia forense	Il corso ha lo scopo di apprestare un'avanzata preparazione nello studio dei resti umani nell'ambito di indagini dell'autorità giudiziaria al fine di identificarli, fornire informazioni utili all'accertamento delle circostanze e delle cause della morte e all'individuazione di	BIO/0 8	8	1

		eventuali responsabili.			
7.	Attività di sopralluogo ed elementi di criminalistica	L'insegnamento multidisciplinare prevede attività didattica frontale tradizionale (2 CFU) e attività di esercitazione pratica (1 CFU). Ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione sullo studio della "scena del crimine" (tipi di scena del crimine, tipi di crimini, luoghi, vittime), sulle tecniche di sopralluogo, sulla la raccolta delle prove e delle tracce. Studio di casi giudiziari.	MED 43	28	3
8.	Tossicologia Forense	L'insegnamento ha lo scopo di applicare le metodiche analitiche a campioni biologici al fine di determinare la relazione causa-effetto tra la presenza di una sostanza di interesse tossicologico e un danno alla salute o la morte di una persona. Tali riscontri analitici possono costituire una prova importante in sede di processo penale per stabilire l'effettiva colpevolezza e reale intenzione di causare un danno fisico da parte dell'imputato.	MED 43	16	2
9.	Tecniche di Analisi Chimica applicate alle Scienze Forensi	L'insegnamento prevede attività didattica frontale tradizionale (1 CFU) e attività di esercitazione pratica (1CFU). Ha l'obiettivo di fornire un'adeguata preparazione nel settore della chimica che studia le sostanze con le quali vengono compiuti delitti (in particolare attraverso avvelenamenti), le conseguenze di inquinamenti ambientali di ogni tipo, gli incidenti di vario genere, l'identificazione di droghe o di prodotti stupefacenti, presenti nell'organismo o in matrici sospette.	CHIM/ OI	20	2
10	Genetica Forense	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le basi teoriche e pratiche per la comprensione delle problematiche relative a indagini genetiche forensi e gli elementi giuridici utili per lo svolgimento, nel rispetto delle norme vigenti, dell'attività di consulente e perito dell'autorità giudiziaria.	MED 43 – MED O3	16	2
11	Balistica forense	L'insegnamento prevede attività didattica frontale tradizionale (1 CFU) e attività di esercitazione pratica (1CFU). Ha lo scopo di fornire le conoscenze di base volte alla ricostruzione degli accadimenti relativi ad un delitto in cui sia stato fatto uso di armi da fuoco. Ha a oggetto definizione e classificazione di armi da fuoco, munizionamento, balistica esterna, interna e terminale, ferite di arma da fuoco e studio dei residui di sparo.	MED 43	20	2
12	Grafologia forense	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire ai discendenti le conoscenze di base volte a porre in stretta relazione l'espressione grafica individuale con l'identità del soggetto scrivente, attribuendo specifici significati ai segni tracciati sulla carta. Nell'ambito della grafologia generale, la grafologia forense rappresenta un campo di applicazione specifico che si occupa di verificare l'autografia di sottoscrizioni,	MED 43	16	2

		testamenti olografi, lettere anonime, documenti.			
A7013		Inchiesta Giuridico-forense			
1	Procedura penale	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di approfondire gli istituti fondamentali del procedimento penale italiano soffermandosi, inoltre, sulle fonti sovranazionali, sui principi costituzionali del processo penale e sui caratteri fondamentali dei sistemi processuali penali. L'analisi della disciplina farà riferimento ai più autorevoli orientamenti dottrinali ed agli arresti giurisprudenziali più significativi.	IUS 16	16	2
2	Elementi di diritto penale	L'insegnamento ha lo scopo di fornire una conoscenza di base della parte generale del diritto penale, con riferimento ai singoli istituti e ai raccordi sistematici tra di essi, presupposto e strumento insostituibile per procedere all'interpretazione delle singole norme incriminatrici contenute nella parte speciale del codice penale e nella legislazione complementare.	IUS 17	16	2
3	Diritto penitenziario	L'insegnamento ha a oggetto l'organizzazione, i mezzi, le modalità ed i principi che attengono all'organizzazione carceraria ed alle pene alternative alla detenzione, alla luce dei principi di umanizzazione del trattamento penitenziario e della rieducazione del condannato, con particolare riferimento alla tutela dei diritti del soggetto condannato a pena detentiva.	IUS 16 IUS 17	16	2
4	Responsabilità Professionale e Deontologia Medico-Legale	L'insegnamento ha a oggetto compiti e finalità della Medicina legale, le attività medico-legali, la professione medica, il rapporto medico-paziente, il segreto professionale, la responsabilità professionale medica, le prestazioni professionali (perizie e consulenze tecniche nel processo penale; consulenza tecnica nelle cause civili).	MED 43	8	1
5	Diritto Penale Minorile e mediazione penale minorile	L'insegnamento promuove la conoscenza del diritto penale minorile sostanziale (sotto il duplice profilo del minore autore e vittima di reato) e processuale (avuto riguardo alla tutela del minore nel procedimento penale ordinario e nel rito minorile). Inoltre apposito spazio sarà dedicato alla mediazione penale minorile, stante la rispondenza di tale strumento con le finalità proprie della giustizia minorile.	IUS 17	16	2

6	Indagine medico legale	L'insegnamento ha a oggetto l'accertamento della morte, i fenomeni cadaverici, gli accertamenti medico-legali, il sopralluogo giudiziario, la Patologia Forense, le lesioni da arma bianca, le lesioni da corpi contundenti, le lesioni da arma da fuoco, i grandi traumatismi, la lesività da incidenti stradali, lesioni da elettricità, soffocazione, strozzamento, annegamento, strangolamento, impiccamento, sommersione interna, i delitti contro l'incolumità individuale, in particolare lesioni e percosse il danno alla persona.	MED 43	16	2
				396	45
				132	11
					60

I. ATTIVITÀ DI STAGE (Le dichiarazioni di impegno allegate si riferiscono alla II ed. del Master, a.a. 2016-2017) ore totali di tirocinio: 132 pari a 11 CFU				
	Struttura	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore	CFU
1	Casa Circondariale di Locri	Verificare, ampliare e integrare le competenze acquisite durante il Master. Percepire la realtà penitenziaria inserendosi nel contesto carcerario, conoscere le regole di gestione della struttura e le sue problematiche. Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio-formazione.		
2	ASP Catanzaro Centro salute mentale di Catanzaro	Verificare, ampliare e integrare le competenze acquisite durante il Master, in tema di attività clinico diagnostiche e clinico terapeutiche: visita psichiatrica, visita di controllo, colloquio psichiatrico, colloquio di valutazione psicologico-clinica, psicoterapia individuale, psicoterapia familiare, psicoterapia di gruppo, test di deterioramento sviluppo intellettuale, test della memoria, test delle funzioni esecutive, test proiettivi della personalità, strategie di <i>coping</i> .		
3	Istituto Penale per i Minorenni di Acireale	Approfondire il tema della realtà carceraria minorile, con possibilità di realizzare un programma personalizzato di recupero e di risocializzazione del minore, secondo quanto stabilito nella legge sull'Ordinamento Penitenziario e nel suo Regolamento di Esecuzione. L'obiettivo è quello di progettare		

		<p>un sistema di interventi finalizzati a promuovere processi di responsabilizzazione e di promozione umana del minore attraverso l'ordinato svolgimento della vita comunitaria, la possibilità per l'adolescente di sperimentarsi in esperienze costruttive e alternative al precedente stile di vita, la riflessione sulle condotte antiggiuridiche, sulle conseguenze delle stesse e sulle possibili azioni di riparazione.</p> <p>Acquisire abilità e nuove competenze. Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio-formazione.</p>		
4	Casa Circondariale Pagliarelli Palermo	<p>Verificare, ampliare e integrare le competenze acquisite durante il Master.</p> <p>Percepire la realtà penitenziaria inserendosi nel contesto carcerario, conoscere le regole di gestione della struttura e le sue problematiche.</p> <p>Acquisire abilità e nuove competenze. Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio-formazione.</p>		
5	Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Catania	<p>Verificare, ampliare e integrare le competenze acquisite durante il Master, in tema di minori e giovani adulti di età compresa tra i 14 ed i 21 anni per reati commessi da minorenni, sottoposti a procedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile con l'obiettivo primario di aiutare gli stessi e le loro famiglie a superare eventuali difficoltà, favorendone il reinserimento sociale. La legge 11 agosto 2014, n. 117, di conversione in legge con modificazioni del D.L. 26 giugno 2014, n. 92 estende la competenza dell'USSM ai giovani nella fascia di età 21-25 anni, per reati commessi da minorenni, previa valutazione del Giudice competente.</p>		

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':

Lo stagista dovrà svolgere attività di tirocinio in una o più strutture a scelta tra quelle previste/convenzionate, per un numero totale di **132** ore, pari a 11 CFU. L'attività di tirocinio presso gli Enti si svolgerà in funzione delle attribuzioni e dei compiti d'istituto di ciascun Ente. Fermo il monte ore di tirocinio stabilito dal piano formativo del Master, le modalità di svolgimento del tirocinio (attività, luoghi e orario settimanale) saranno concordati con il *tutor* dell'Ente. I tirocinanti dovranno documentare le attività svolte (giorno, orario e descrizione sintetica giornaliera) attraverso apposito registro che, al compimento del tirocinio, sarà vidimato dall'Ente e inviato alla Segreteria Didattica del Master.

RUOLO SOGGETTO OSPITANTE IN FASE DI SELEZIONE TIROCINANTI:

I tirocinanti saranno assegnati agli Enti in funzione dell'attività lavorativa svolta o degli studi universitari condotti. Per particolari esigenze, il Direttore del Master richiederà all'Ufficio Unime competente (Ufficio Convenzioni) la stipulazione di apposita Convenzione con l'Ente che sarà ritenuto più appropriato quanto a obiettivi e campo d'elezione per il corsista che manifesti particolari esigenze e/o competenze. Gli Enti potranno accettare il tirocinante previo invio del curriculum dello stesso e all'esito di colloquio motivazionale con il Direttore dell'Istituto.

L. IN CASO DI PROPOSTA DI RIEDIZIONE

CAPACITA' DI ATTRAZIONE DEL MASTER (I dati fanno riferimento alla I ed. del Master, non essendo ancora iniziata la seconda)	
Numero min. e numero max. posti previsti	Numero min.: 25 Numero max: 60
Numero domande pervenute	55
Elenco studenti iscritti (indicare Ateneo di provenienza)	L'elenco è allegato alla presente
Eventuali studenti stranieri	1 (nazionalità rumena)
Numero studenti ritirati	2
Numero uditori	0

RISULTATI PROCESSO FORMATIVI	
Crediti acquisiti	60 CFU
Elenco studenti che hanno conseguito il titolo e relativa valutazione	L'elenco è allegato sub 5 alla presente
Elenco studenti che non hanno conseguito il titolo	0

EFFICACIA ESTERNA PERCORSO FORMATIVO (I dati fanno riferimento alla I ed. del Master, non essendo ancora iniziata la seconda)	
Esiti occupazionali riscontrati nel medio periodo. (1 anno per i master attivi da più anni)	<p>Il Master è stato attivato per la I ed. nell'a.a. 2014-2015, con inizio delle attività a gennaio 2015 ed esami finali a maggio 2016. L'inizio delle attività della II ed. del Master, già approvata, è previsto per il mese di marzo 2017.</p> <p>Sarà cura del CTS e del Direttore garantire un'attività di monitoraggio biennale sulla ricaduta occupazionale dei discenti, i cui esiti saranno trasmessi all'Unità amministrativa competente in materia di Master.</p> <p>Tuttavia è possibile dare contezza dei risultati di medio periodo (3 mesi) rispetto alla conclusione della I ed.</p> <p>E' stato possibile effettuare un monitoraggio nel breve periodo degli esiti occupazionali dei corsisti.</p> <p>In particolare, nel rispetto della privacy degli stessi, si elencano tali esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spendita del titolo di Criminologo nell'ambito della professione forense (corsisti avvocati); - Spendita del titolo di Criminologo nell'ambito medico-legale e delle scienze

	<p>psichiatriche e psicologiche (corsisti medici), anche in relazione alle attività di consulenza (CTU/CTP) nel processo penale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spendita del titolo di Criminologo nell'ambito dei servizi socio-assistenziali (corsisti assistenti sociali) e nell'ambito del pubblico impiego (corsisti insegnanti di scuola); - Spendita del titolo di Criminologo, quale specializzazione dei corsisti facenti parte delle Forze dell'Ordine; - Partecipazione a concorsi per psicologo, richiedenti il titolo di Criminologo, nell'ambito delle attività del Tribunale dei Minori di Catanzaro; - Organizzazione di convegni, percorsi di studio e corsi di formazione per assistenti sociali; - Progetti di studio individuali in collaborazione con Enti (nell'ambito della mediazione penale, delle misure alternative alla detenzione e della devianza minorile); - Creazione di associazione no profit che si occupa di devianza e criminalità; - Creazione di cooperativa sociale che si occupa della rieducazione e del reinserimento sociale dei detenuti. - Attività di volontariato presso le medesime strutture ove è stato svolto il tirocinio.
<p>Esiti occupazionali riscontrati nel lungo periodo. (2 anno per i master attivi da più anni)</p>	<p>Il Master è stato attivato per la I ed. nell'a.a. 2014-2015, con inizio delle attività a gennaio 2015 ed esami finali a maggio 2016. L'inizio delle attività della II ed. del Master, già approvata, è previsto per il mese di marzo 2017. Non è pertanto possibile indicare dati di lungo periodo.</p> <p>Sarà cura del CTS e del Direttore garantire un'attività di monitoraggio biennale sulla ricaduta occupazionale dei discenti, i cui esiti saranno trasmessi all'Unità amministrativa competente in materia di Master.</p>
<p>Valutazione della formazione da parte dei corsisti</p>	<p>La valutazione da parte degli allievi è risultata positiva come si evince dai dati del monitoraggio anonimo <i>online</i> effettuato dalla <i>Uop Performance e Piani di miglioramento</i> – Università degli Studi di Messina, su istanza del Direttore del Master, nota prot. 38348 del 09.06.16.</p>
<p>Eventuali opinioni aziende/imprese sul grado di preparazione degli allievi ospitati durante l'attività di stage</p>	<p>La valutazione da parte degli Enti ospitanti gli allievi per le attività di tirocinio è stata positiva come risulta dai dati contenuti nelle schede di gradimento somministrate agli enti attraverso <i>email</i> istituzionale del Master.</p>

USCITE DEL CORSO	
Totale personale docente per attività formative	€. 22.000,00
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€. 10.000,00
Compenso organi del Corso	€. 5.000,00
Rimborsi spese	€. 10.000,00
Totale funzionamento e servizi	€. 7.187,50
Totale dei costi del corso	€. 54.187,50 (A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERISTA'	
5% del costo di partecipazione al Corso: (€.. X N. minimo iscritti previsti)	€. 3.187,50
10% del costo di partecipazione al Corso: (€.. X N. minimo iscritti previsti)	€. 6.375,00
Totale quote dovute all'Università	€. 9.562,50 (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€. 63.750,00 (C=A+B)
--------------------------------	-----------------------------

ENTRATE PREVISTE	
Quote d'iscrizione 25 X 2550,00	€. 63.750,00
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€. 0
Enti Finanziatori/Sponsorships	€. 0
Altri contributi	€. 0
Totale entrate del Corso	€. 63.750,00

TOTALE ENTRATE €. 63.750,00	TOTALE USCITE €. 63.750,00
---------------------------------------	--------------------------------------

M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale

Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento Direttore Master	Prof.ssa Lucia RISO/ARO	tel. 090/676426 tel. 090/676426	lucia.riso@unime.it
Referente Segreteria amministrativa	Dot. Maurizio PINIZZOTTO/ Francesca NAPOLI	tel. 090/676426 tel. 090/676426 tel. 090/676099	maurizio.pinizzotto@unime.it napoli@unime.it
Referente Segreteria Didattica Organizzativa	Dot. Carmela PORTARO/Dafne NANIA	tel. 090/6764309	carcela.portaro@unime.it

Messina, 30 gennaio 2017

Il Responsabile dell'Ente proponente

